

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N° 156 del 19/03/2025

<b>Struttura proponente:</b> AREA QUALITA' E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE		<b>Proposta n. 757 del 19/03/2025</b>	
<b>CODICE CRAM:</b> DG.004.	<b>Ob. Funz.:</b> B01B10	<b>CIG:</b> //	<b>CUP:</b> //
<b>Oggetto:</b> Approvazione Convenzione Operativa ARSIAL – ISMEA (Direzione Filiere e Analisi dei Mercati) per la ricerca scientifica finalizzata all'analisi sulle filiere agroalimentari della regione Lazio. Impegno di spesa, nomina RUP e responsabile di coordinamento.			

**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI** **SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

<b>Funzionario Istruttore</b>	
<i>Data 19/03/2025</i>	<i>Firma Schiavi Federico</i>
<b>Responsabile P.O.</b>	
<i>Data 19/03/2025</i>	<i>Firma Schiavi Federico</i>
<b>Responsabile del procedimento</b>	
<i>Data 19/03/2025</i>	<i>Firma Schiavi Federico</i>
<b>Dirigente di AREA</b>	
<i>Data 19/03/2025</i>	<i>Firma Di Giovannantonio Claudio</i>

<b>CONTROLLO FISCALE</b>	
<i>Data 19/03/2025</i>	<i>Firma Sandra Cossa</i>

<b>CONTROLLO CONTABILE</b>							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2025	U	1.04.01.01.013	60.000,00	2025	356	19/03/2025	5848
2026	U	1.04.01.01.013	45.000,00	2026	41	19/03/2025	2848
2027	U	1.04.01.01.013	45.000,00	2027	14	19/03/2025	5848

<b>Istruttore</b>	
<i>Data 19/03/2025</i>	<i>Firma Laura Ridenti</i>
<b>P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale</b>	
<i>Data 19/03/2025</i>	<i>Firma Sandra Cossa</i>
<b>Dirigente di AREA</b>	
<i>Data 19/03/2025</i>	<i>Firma Giacomo Guastella</i>

**OGGETTO:** Approvazione Convenzione Operativa ARSIAL – ISMEA (Direzione Filiere e Analisi dei Mercati) per la ricerca scientifica finalizzata all'analisi sulle filiere agroalimentari della regione Lazio. Impegno di spesa, nomina RUP e responsabile di coordinamento.

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, presso la sede centrale di ARSIAL, al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 – Legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ARSIAL, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 11 ottobre 2024;

- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 10 marzo 2025, n. 28, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la Delibera del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 27 del 12 marzo 2024, che adotta il Regolamento di Organizzazione di ARSIAL e il documento di Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale, attribuendo all'Area Qualità e Pianificazione Territoriale competenze in materia di analisi e monitoraggio delle filiere agroalimentari, supporto alle politiche agroalimentari regionali, e sviluppo di strumenti per la raccolta e l'analisi dei dati, da realizzare anche in collaborazione con enti scientifici e istituzioni competenti;
- VISTO l'Accordo Quadro ARSIAL – ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo), approvato con Delibera del CdA di Arsial n. 42/RE del 6 maggio 2022, registrato agli atti di Arsial al rep. n. 39 del 13 luglio 2022, avente ad oggetto, tra l'altro, la realizzazione di studi finalizzati al monitoraggio e all'analisi economica delle principali filiere produttive, con particolare attenzione al comparto delle produzioni di qualità, biologiche, DOC/IG e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali del Lazio (PAT);
- VISTO l'art. 4, del predetto Accordo Quadro che prevede per lo sviluppo dei progetti in oggetto la stipula di Convenzioni Operative tra le Parti;
- VISTA la proposta progettuale ARSIAL-ISMEA, intitolata "Proposta per la realizzazione di analisi sulle filiere agroalimentari della regione Lazio", finalizzata alla realizzazione di studi approfonditi sulle filiere agroalimentari della regione Lazio, dalla fase di produzione all'origine fino alla fase di consumo, con l'obiettivo di valutare il grado di integrazione delle filiere oggetto di analisi, il livello di autosufficienza e le potenzialità di sviluppo, al fine di supportare le scelte di politica agroalimentare della Regione, allegata alla Convenzione Operativa e parte integrante del presente atto;
- CONSIDERATO che la complessità delle attività rende opportuna l'integrazione delle competenze professionali disponibili nell'Agenzia con quelle altamente specialistiche del ISMEA;
- RITENUTO di approvare lo schema di Convenzione Operativa allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale, in attuazione dell'Accordo Quadro approvato con Deliberazione del CdA di Arsial n. 42/RE del 6 maggio 2022, vengono definiti i termini e le condizioni per la realizzazione della proposta progettuale. Tale schema di Convenzione evidenzia la compartecipazione finanziaria di ARSIAL, che coprirà parzialmente i costi con un importo di € 150.000,00, da riconoscere esclusivamente a titolo di rimborso per le spese

effettivamente sostenute nell'ambito delle attività tecnico-scientifiche previste per ISMEA;

NON ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto non sussistono i presupposti;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale responsabile unico del progetto il dott. agr. Federico Schiavi;

SU PROPOSTA del Dirigente previa istruttoria del responsabile del Servizio Data Analysis, SIARL, Agricoltura 4.0;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE la proposta progettuale ARSIAL-ISMEA "*Proposta per la realizzazione di analisi sulle filiere agroalimentari della regione Lazio*", finalizzata a realizzare studi approfonditi sulle filiere agroalimentari regionali, dalla produzione al consumo, con l'obiettivo di valutare l'integrazione, l'autosufficienza e le potenzialità di sviluppo delle filiere, a supporto delle scelte di politica agricola della Regione, allegata alla Convenzione Operativa e parte integrante del presente atto;

DI IMPEGNARE in favore di ISMEA, con codice fiscale 08037790584 e partita IVA 01942351006, con sede in Viale Liegi, 26 - 00198 Roma, la somma complessiva di € 150.000,00# (IVA esente) sul bilancio di Previsione 2025-2027, secondo la seguente ripartizione pluriennale:

- quanto a € 60.000,00# valere sul capitolo U 1.04.01.01.013 – CRAM DG.004 -OB. Funzione B01B10, esercizio finanziario 2025 reca la necessaria disponibilità;
- quanto a € 45.000,00# valere sul capitolo U 1.04.01.01.013 – CRAM DG.004 -OB. Funzione B01B10, esercizio finanziario 2026 reca la necessaria disponibilità;
- quanto a € 45.000,00# valere sul capitolo U 1.04.01.01.013 – CRAM DG.004 -OB. Funzione B01B10, esercizio finanziario 2027 reca la necessaria disponibilità;

DI NOMINARE responsabile del coordinamento del progetto il dott. agr. Federico Schiavi;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il dott. agr. Federico Schiavi;

DI TRASMETTERE alla Direzione Filiere e Analisi dei Mercati di ISMEA le informazioni relative al trattamento dei dati personali rese ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679;

DI COMUNICARE all'Ente, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della nota di debito il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza*

*ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.legisl 33/2023	23	1			X			X

## CONVENZIONE OPERATIVA

### **Per la ricerca scientifica finalizzata all'analisi sulle filiere agroalimentari della regione Lazio**

ai sensi dell'art. 4, dell'Accordo Quadro ARSIAL – Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare approvato con  
Delibera del CdA di Arsial n. 42/RE del 6 maggio 2022  
agli atti in Arsial al rep. n. 39 del 13 luglio 2022

#### TRA

**l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio** (d'ora innanzi denominata ARSIAL), nella persona del Dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, dott. Claudio Di Giovannantonio, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma, C.F./P. IVA 04838391003.

Indirizzo PEC: [arsial@pec.arsialpec.it](mailto:arsial@pec.arsialpec.it)

#### E

**L'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare** (d'ora innanzi denominato ISMEA), nella persona del \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso ISMEA con sede legale in Viale Liegi, 26 - 00198 Roma - CF 08037790584, P.IVA 01942351006

Indirizzo PEC: [isMEA@pec.isMEA.it](mailto:isMEA@pec.isMEA.it)

#### PREMESSO CHE

ARSIAL e ISMEA hanno stipulato in data 12/07/2022 un Accordo-Quadro con cui *“si impegnano reciprocamente, a collaborare per le seguenti attività:*

- *realizzazione di attività e progetti, in coerenza con quanto previsto dal Piano Settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, e con i conseguenti Piani Annuali di cui alla legge regionale 15/2000, finalizzati alla definizione di un prezzario relativo a prodotti primari e preparazioni derivanti dalle risorse della biodiversità animale e vegetale di interesse agrario del Lazio, che possa essere utilizzato anche come riferimento per la liquidazione dei danni da fauna selvatica, per alcune iniziative di sostegno pubblico alle filiere locali e per documentare concretamente le opzioni di successo conseguibili con la diversificazione produttiva, al fine di indirizzare anche progetti di valorizzazione su scala territoriale;*
- *implementazione di protocolli di monitoraggio dei prezzi alla produzione e delle tendenze di mercato dei prodotti agricoli e agroalimentari della Regione Lazio di cui alle referenze tutelate dalla legge regionale 15/2000, D.M. 350/99 e Reg. (UE) 2024/1143;*
- *monitoraggio e analisi economica delle principali filiere produttive, con particolare riguardo al comparto delle produzioni di qualità, bio, DO/IG e dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali del Lazio (PAT)”.*
- *l'art. 4, del predetto Accordo Quadro ARSIAL/ISMEA, stabilisce le modalità operative e le relazioni da realizzarsi con apposite convenzioni, che saranno definite successivamente. e che dovranno contenere le seguenti informazioni: le attività da svolgere, gli obiettivi da realizzare, i termini e le condizioni di svolgimento, i tempi di attuazione, le risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle parti, e la definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche, con le relative modalità di erogazione.*

#### CONSIDERATO CHE

- *l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in*

collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

- l'art.7, comma 4, del d.lgs.36/2023 "Codice contratti pubblici" prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
- conformemente alle finalità ed agli obiettivi perseguiti da ARSIAL in seno all'attivazione di nuovi ambiti di attività adottati con la Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL del 12 marzo 2024, n. 27, la presente Convenzione stabilisce che i risultati della ricerca non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza;
- l'attività oggetto della presente Convenzione rientra appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore statale e regionale alle già menzionate parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di valorizzazione dei sistemi agricoli ed agroalimentari;
- la collaborazione oggetto della presente Convenzione consente di creare sinergie per il raggiungimento di obiettivi comuni e di pubblico interesse;
- non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario a carico di ARSIAL derivante dalla presente Convenzione, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un rimborso alle spese effettivamente sostenute dall'ISMEA.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **Premessa**

La premessa è parte integrante della presente Convenzione operativa.

### **Art. 2**

#### **Oggetto e durata**

##### Attività da svolgere

Le parti si impegnano a collaborare nella realizzazione delle attività previste dalla proposta progettuale, allegata e parte integrante della presente Convenzione Operativa, intitolata "Analisi sulle filiere agroalimentari della Regione Lazio". Il progetto mira ad analizzare le filiere agroalimentari regionali, dalla produzione al consumo, per valutarne l'integrazione, l'autosufficienza e le potenzialità di sviluppo, con l'obiettivo di supportare le politiche agroalimentari della Regione.

##### Obiettivi da realizzare

L'obiettivo principale è approfondire la conoscenza delle filiere agroalimentari del Lazio, per valutare il loro grado di integrazione, autosufficienza e le possibilità di crescita. Le attività previste per raggiungere questo scopo includono:

- Mappatura delle filiere agroalimentari: Valutare l'importanza e l'integrazione delle filiere.
- Analisi della fase agricola: Esaminare struttura, costi, prezzi e flussi di produzione agricola.
- Analisi ingrosso/trasformazione: Studiare le imprese agroindustriali e i flussi commerciali.

- Analisi dei consumi alimentari: Esplorare le tendenze di acquisto e la percezione del “made in Lazio”.
- Approfondimenti: Analizzare la catena del valore, i flussi di esportazione, la logistica e l’accesso al credito.

Il dettaglio delle attività è riportato nell’allegata Proposta di progetto che fa parte integrante di tale convenzione.

#### Termini

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e termina il 31/12/2027, potrà essere rinnovata previo atto scritto fra le Parti, da comunicare almeno un mese prima della data di scadenza. In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

### **Art. 3**

#### **Coordinamento dell’attività**

L’attività di coordinamento è svolta dai seguenti responsabili:

- per ARSIAL: dott. Federico Schiavi
- per ISMEA: \_\_\_\_\_

I responsabili cureranno i rapporti tra le parti, coordineranno le attività nei rispettivi ambiti di competenza, constateranno inoltre l’effettiva attività svolta e autorizzeranno la richiesta di rimborso per il ristoro delle spese sostenute da parte del ISMEA secondo la quantificazione e nel rispetto del massimale di cui all’art. 4.

### **Art. 4**

#### **Oneri del progetto e modalità di rimborso**

Definizione degli oneri finanziari relativi alle singole attività tecnico-scientifiche e delle loro modalità di erogazione

Per la realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione, ARSIAL corrisponderà all’ISMEA un importo di €150.000,00 a titolo di rimborso per le spese effettivamente sostenute per le singole attività tecnico-scientifiche di propria competenza, senza che tali somme rappresentino un corrispettivo, secondo le modalità di seguito indicate:

- **Prima anticipazione (40%):** erogata alla stipula della Convenzione Operativa, come anticipo per l’avvio delle attività.
- **Seconda anticipazione (30%):** erogata previa rendicontazione delle spese sostenute con la prima anticipazione e presentazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività.
- **Saldo (30%):** erogato al termine delle attività, previa presentazione di una relazione tecnico-scientifica finale dettagliata, contenente i risultati ottenuti e corredata da una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La documentazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

L’ISMEA concorderà con ARSIAL le modalità e i formati necessari per la formalizzazione dei rapporti di ricerca, dei documenti tecnici o dei *policy brief*, nonché delle rendicontazioni finanziarie, in conformità con gli standard in uso presso l’ISMEA.

Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente le spese strettamente connesse all’attuazione del piano di lavoro descritto nella presente Convenzione, comprese le seguenti voci:

- Spese per il personale;
- Consulenze esterne per l’espletamento delle attività previste dal progetto;

- Collaborazioni con società, istituti, università per ambiti di indagine specifici;
- Indennità di trasferta;
- Acquisto di banche dati.

Le spese su elencate si intendono comprensive di IVA o altri oneri. La presente Convenzione non darà luogo a rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale di ARSIAL e l'ISMEA.

#### **Art. 5**

##### **Responsabilità e sicurezza**

Le parti fanno presente che il proprio personale è provvisto delle coperture assicurative di legge e che lo stesso è informato sui regolamenti disciplinari e di sicurezza vigenti nelle sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto della normativa per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

#### **Art. 6**

##### **Proprietà dei risultati**

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dalla presente Convenzione sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza, fermo restando comunque, che le Parti sono comproprietarie delle opere e di ogni altro prodotto dell'ingegno, derivante dalla presente Convenzione (*foreground*), e che inoltre il *know-how* messo a disposizione da ciascuna delle parti durante l'esecuzione della presente Convenzione (*background*), risulta oggetto di diritto di proprietà della parte che lo ha fornito.

#### **Art. 7**

##### **Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata.

I dati personali raccolti in esecuzione della presente Convenzione saranno trattati dalle Parti conformemente alle vigenti disposizioni di legge: combinato disposto del Regolamento Europeo (UE) 2016/679, c.d. GDPR, e del c.d. Codice Privacy D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii).

ARSIAL e ISMEA, ciascuna per le proprie competenze, agendo in qualità di Titolari autonomi, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 forniscono, in allegato alla presente Convenzione, le informazioni relative al trattamento dei dati personali.

#### **Art. 8**

##### **Diritto di recesso**

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti alla propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dalla presente Convenzione con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con Posta Elettronica Certificata. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

## **Art. 9**

### **Comunicazioni**

Ai fini della presente Convenzione, le parti eleggono domicilio presso le sedi come specificate nella descrizione dei soggetti attori della stessa.

Per eventuali comunicazioni inerenti alla presente Convenzione, le parti si danno atto che i rispettivi indirizzi di posta elettronica delle Parti e dei rispettivi referenti, sono:

**ARSIAL – Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio:** [arsial@pec.arsialpec.it](mailto:arsial@pec.arsialpec.it); referente: [f.schiavi@arsial.it](mailto:f.schiavi@arsial.it)

**ISMEA – Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare:** [isMEA@pec.isMEA.it](mailto:isMEA@pec.isMEA.it) ; referente: [@isMEA.it](mailto:@isMEA.it).

La variazione dei recapiti sopraindicati dovrà essere tempestivamente comunicata all’altra parte.

Fino all’avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati, si avranno per validamente effettuate.

## **Art. 10**

### **Controversie**

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.

## **Art. 11**

### **Spese contrattuali e di registrazione**

Le Parti danno atto che la presente Convenzione non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell’art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986 a cura e spese della parte che richiede la registrazione stessa.

## **Art.12**

### **Norme finali**

La presente Convenzione è impegnativa per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra ISMEA e ARSIAL si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

La presente Convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale, ai sensi dell’articolo 15, comma 2-bis. della legge 241/90, e trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata.

Per l’**ARSIAL**

Il Dirigente AQP

(dott. Claudio Di Giovannantonio)

Per l’**ISMEA**



**Proposta per la realizzazione di analisi  
sulle filiere agroalimentari della  
regione Lazio nell'ambito del  
Protocollo con ARSIAL**



## Premessa

Nell'ambito di alcuni incontri preliminari, ARSIAL ha manifestato interesse a che ISMEA predisponesse una proposta di attività finalizzata alla realizzazione di analisi di approfondimento sulle filiere agroalimentari della regione Lazio, a partire dalla fase all'origine per arrivare alla fase al consumo, con l'obiettivo di evidenziare il grado di integrazione delle filiere oggetto di analisi, del grado di autosufficienza e delle potenzialità di sviluppo, con il fine di supportare le scelte di politica agroalimentare della Regione.

Di seguito, si propone un primo elenco di attività con un'ipotesi di quotazione dei costi che dovrà essere affinato sulla base di opportune interlocuzioni.

La proposta si basa sull'assunto di un orizzonte temporale di 3 anni durante i quali svolgere le attività.

## Proposta tecnica

Analisi desk con dati disponibili

1. Individuazione delle filiere più importanti del Lazio attraverso la definizione di un ranking che tiene conto non solo di aspetti quantitativi (ad esempio il peso della filiera rispetto al contesto agricolo regionale), ma anche qualitativi (ad esempio grado di integrazione della filiera), per poter procedere con le analisi a partire da quelle con ranking più alto.

**Output:** documento di valutazione complessiva sul contesto produttivo regionale e prospettive di sviluppo.

2. Analisi della fase agricola, attraverso lo studio dell'evoluzione congiunturale e tendenziale di:

- Struttura (n. imprese, superficie, occupati, ecc.);
- Geolocalizzazione aziende/settore attraverso dati regionali/AGEA (ob.1) (se disponibili i dati);
- Costi di produzione;
- Prezzi di mercato;
- Flussi import-export;
- Valore aggiunto e PPB;
- Rilevanza delle produzioni biologiche e dei prodotti di qualità.

**Output:** documento di analisi dei principali comparti agricoli individuati con relativa mappatura.

3. Analisi delle fasi ingrosso/trasformazione, attraverso lo studio dell'evoluzione congiunturale e tendenziale di:

- Struttura (n. imprese agroindustriali, occupati, ecc.);
- Geolocalizzazione aziende/settore (ob.1);
- Prezzi all'ingrosso;
- Flussi import-export.

**Output:** documento di analisi dei principali comparti industriali individuati con relativa mappatura.

4. Analisi dei consumi alimentari regionali, attraverso lo studio dell'evoluzione congiunturale e tendenziale di:

- Prezzi al consumo;
- Carrello della spesa dell'area centro Italia (eventuale approfondimento ad hoc);
- Analisi del percepito da parte del consumatore locale del "made in Lazio".

**Output:** documento di analisi dei consumi alimentari regionali, principali tendenze e livello di sovrapposizione con le produzioni locali.

## 5. Approfondimenti

- a. Analisi della catena del valore per alcuni prodotti rappresentativi (ob.6) e stima del grado di autosufficienza della regione;
- b. Analisi dei flussi di esportazione (ob.4);
- c. Analisi delle dinamiche del lavoro e dell'occupazione e sulle dinamiche attese al 2030 (ob.8);
- d. Analisi della logistica per definire un Atlante delle filiere per provincia (ob.1);
- e. Analisi dei finanziamenti e dell'accesso al credito, attraverso dati/info Dir. SPI;

**Output:** documenti di approfondimento dei temi analizzati.

Attività in campo propedeutiche alle analisi

1. Analisi dei costi di produzione (ob.3), attraverso indagini ad hoc su:
  - Costo del latte di bufala (Latina/Frosinone);
  - Costo del latte ovino (Viterbo/Roma);
  - Olivicoltura (Roma/Rieti/Viterbo);
  - Ortive in serra (Latina);
  - Verifica del costo del latte bovino del Lazio (aggiornamento dei cluster già pubblicati).
2. Intervista ad aziende leader sulle strategie di internazionalizzazione, di innovazione tecnologica, di contenimento dei costi (ob.4).
3. Collaborazione con Università (p.e. Osservatorio SmartAgriFood, Politecnico di Milano e UniBs) per l'analisi dell'innovazione digitale adottata dalle imprese agricole del Lazio (ob.9).
4. Intervista alle aziende per identificare gli ostacoli esistenti per l'accesso al credito, fonti di finanziamento utilizzate, principali destinazioni d'uso del credito (ob.10).
5. Focus group presso consumatori del Lazio per verificare la loro consapevolezza su quello che consumano su: conoscenza origine dei prodotti agricoli che acquistano.
6. Indagine presso un campione di consumatori per comprendere le motivazioni che sottendono le tendenze di acquisto in atto, i criteri di scelta, il grado di consapevolezza, ecc. (ob.2)

Anno	Data	ID	Descrizione	F.do/Avanzo			
2025	19/03/2025	596	<b>PROP.757-Approvazione Convenzione Operativa ARSIAL – ISMEA (Direzione Filiere e Analisi dei Mercati) per la ricerca scientifica finalizzata all'analisi sulle filiere agroalimentari della regione Lazio. Impegno di spesa, nomina RUP e responsabile di coordinamento.</b>	<b>Avanzo/Fondo disponibile</b>			
<b>GRAM</b>		DG.004.	AREA QUALITA' E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE				
<b>Capitolo</b>		1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca				
<b>Obiett.Funz.</b>		B01B10.	Studi e analisi per valorizzazione territori e produzioni agricole, forestali e agroindustriali				
<b>Centro di Costo</b>		2.	Avanzo/Fondo disponibile				
<b>Eser.</b>	<b>E/U</b>	<b>C/R</b>	<b>Anno Imp.</b>	<b>Num.imp.</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo</b>	<b>Assegnato</b>
2025	U	C	2025	356	ISMEA	60.000,00	60.000,00
						<b>da assegn.</b>	<b>da liquidare</b>
						0,00	60.000,00
							<b>Evaso</b>
							0,00
							<b>da evadere</b>
							0,00
<b>GRAM</b>		DG.004.	AREA QUALITA' E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE				
<b>Capitolo</b>		1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca				
<b>Obiett.Funz.</b>		B01B10.	Studi e analisi per valorizzazione territori e produzioni agricole, forestali e agroindustriali				
<b>Centro di Costo</b>		2.	Avanzo/Fondo disponibile				
<b>Eser.</b>	<b>E/U</b>	<b>C/R</b>	<b>Anno Imp.</b>	<b>Num.imp.</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo</b>	<b>Assegnato</b>
2026	U	C	2026	41	ISMEA	45.000,00	45.000,00
						<b>da assegn.</b>	<b>da liquidare</b>
						0,00	45.000,00
							<b>Evaso</b>
							0,00
							<b>da evadere</b>
							0,00
<b>GRAM</b>		DG.004.	AREA QUALITA' E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE				
<b>Capitolo</b>		1.04.01.01.013	Trasferimenti correnti a enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca				
<b>Obiett.Funz.</b>		B01B10.	Studi e analisi per valorizzazione territori e produzioni agricole, forestali e agroindustriali				
<b>Centro di Costo</b>		2.	Avanzo/Fondo disponibile				
<b>Eser.</b>	<b>E/U</b>	<b>C/R</b>	<b>Anno Imp.</b>	<b>Num.imp.</b>	<b>Beneficiario</b>	<b>Importo</b>	<b>Assegnato</b>
2027	U	C	2027	14	ISMEA	45.000,00	45.000,00
						<b>da assegn.</b>	<b>da liquidare</b>
						0,00	45.000,00
							<b>Evaso</b>
							0,00
							<b>da evadere</b>
							0,00
							<b>Totale</b>
						<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>
						<b>0,00</b>	<b>150.000,00</b>
						<b>0,00</b>	<b>0,00</b>